



# la gazzetta del **VRS** slot



anno XXIII numero 951 - 23 ottobre 2023 - [www.vrslot.it](http://www.vrslot.it)

> **1ª gara Muscle Car**

> **2ª gara GT LMS**

1ª Muscle Car

## Rimonte mancate

ci provano in tanti, ma vince Davide



Mustang, Camaro, Hemicuda, Falcon, Javelin, Cobra, alcune in diverse versioni, insomma c'era un po' di tutto in pista lunedì scorso, nella maggior parte Scalextric, con qualche modello Pioneer, SCX e Reprotec.

Un affascinante caleidoscopio con un solo doppione, e quindi con la massima varietà possibile.

Anche le prestazioni sono parse abbastanza equilibrate, con qualche picco motoristico che si compensava con una maggiore precarietà in curva; un'alchimia quasi magica!

Chi è rimasto incollato al divano guardi l'immagine del parco mezzi e se ne penta.



La gara in situazioni come questa diventa quasi un aspetto collaterale, anche se senza la competizione inevitabilmente si perderebbe un po' di fascino. Si tratta pur sempre di hot wheels!

Anche la partecipazione va oltre le aspettative, perché si sono quasi riempite tre batterie, numeri di non poco conto per una specialità "minore".

I nuovi arrivati aggiungono una iniezione di entusiasmo, che finisce per contagiare tutti, connotando la serata in chiave particolarmente allegra. Alida e Angelo proseguono nel loro apprendistato, non certo agevolati da queste vetture, che sono fra le più precarie del nostro panorama agonistico.

Si inizia con le prove in tutta fretta, per consentire ad Enzo e Marco S. un rientro anticipato.

### PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1	DAVIDE	CHEVROLET CAMARO 14.446
2	AGO	FORD MUSTANG NOTCHBACK 14.592
3	MAURIZIO M.	FORD FALCON 14.622
4	CICO	CHEVROLET CAMARO <70 14.627
5	ALBERTO M.	FORD MUSTANG NOTCHBACK 14.758
6	GIUSEPPE	CHEVROLET CAMARO <70 14.982
7	BRUNO	CHEVROLET CAMARO <70 15.006
8	BUMPUS	PLYMOUTH HEMI CUDA 15.384
9	ANDREA C.	PLYMOUTH HEMI CUDA 15.536
10	BRUKO	AC COBRA 16.022
11	ANDREA Z.	FORD FALCON 16.340
12	MARCO S.	FORD MUSTANG FASTBACK 17.332
13	STEFANO P.	FORD MUSTANG BOSS 17.670
14	ANDREA B.	AMC JAVELIN 18.025
15	ENZO S.	CHEVROLET CAMARO <70 18.345
16	ANGELO M.	FORD MUSTANG 20.000
17	ALIDA	CHRYSLER HEMI CUDA 21.554

Distacchi piuttosto ridotti nella tabella dei tempi sul giro secco, con i primi sei raccolti in mezzo secondo, probabilmente un record assoluto!



La pole va al solito Davide che, pur avendo scartato la velocissima Camaro Jim Hall con cui aveva vinto in passato, riesce a sfruttare al meglio le gomme pulite, precedendo un sempre più convincente Ago, che sulla Carrera dimostra ancora le sue qualità extra rallystiche.





In coda, com'è scontato, quelli che hanno staccato nel giro cronometrato, andando a comporre la prima manche che sale in pedana.



Oltre ai due già citati legnaghese, si potrà assistere all'ennesima sfida in famiglia fra Enzo e Marco, oltre allo spettacolo pirotecnico del buon Andrea B. (scoprite voi di che cosa è l'abbreviazione...), che darà spettacolo con la vettura più veloce in pista (suo il casco rosso con 14" netti).



Andrea ne approfitta per salutare la concorrenza, rifilando ben 13 giri al rivale più prossimo, papà Signorato, che stavolta mortifica il figlio Marco, che registra un maggior numero di uscite di pista (18 a 15).

Fra i due si colloca la promettente Alida, che pur con tutta la modestia di cui dispone, non riesce a fare a meno di compiacersi di sorpassare il compagno Angelo, dal canto suo comunque divertito da un'altra esperienza di gara.



Il tempo di lasciar diradare la nebbia dei fuochi d'artificio a cura della Begali Motors, e tocca alla seconda batteria, stavolta a corsie piene.



Sono qui schierate le due "Cuda" SCX, quella del Bumpus, già titolata in passato, e quella di Alberto M., portata in pista da Andrea C., che ha rinunciato alla consueta Corvette Grand Sport Revell.



Enrico già nel minuto di allineamento accusa i primi problemi al motore (non certo il punto forte dei modelli SCX), mentre Andrea, pur non brillando per l'allungo in rettilineo, disputerà una gara regolare.

La spunta Bumpus, pur con un paio di errori in più, grazie comunque ad un mezzo più rapido e forse anche ad una guida più aggressiva. Una trentina di settori li dividono allo scadere.



Da seguire l'esperimento di Stefano P., che non sfigura assolutamente con la Mustang Boss Scalextric, una vettura assente da anni dallo scenario delle gare "americane". Un buon settimo posto, con soli sette errori al passivo; insisti Stefano!



Andrea Z. e Bruno sono i protagonisti della sfida fra Chevrolet e Ford, anche se parliamo di posizioni appena oltre la metà classifica; la spunta Bruno, anche se forse è Andrea il più soddisfatto, visto il "rosegoto" di cui dispone (il venditore gli ha dato 10€ perché se la portasse via...).



Note dolenti per il BruK0, che aveva optato in extremis per la Cobra Reprotec ex Cico, che però lo obbliga ad un prolungato pit-stop che gli costa almeno una decina di giri;

peccato, perché la vetturessa non sembrava poi così male.



I primi sei infilano la magic con l'obiettivo di scalzare Bumpus dalla posizione di leader. Bastano pochi giri per capire che la missione è possibile, perché il passo di tutti e sei è quantomeno alla pari di quello visto poco prima.

Questione di qualche decimo, per cui, come sempre, la differenza la fanno le uscite di pista.

E allora vediamo un po' di numeri. Premettiamo che la gara di Alberto M. viene compromessa da un problema tecnico alla sua Mustang, che lo costringe al ritiro (rottura di un supporto delle ruote anteriori). Il suo miglior tempo è stato 14" 178 secondo solo a quello di Andrea B.; sono 13 però gli errori.



Il velocissimo Cico si perde in una miriade di svarioni, con ben 22 errori e un miglior crono di 12 e 4.



Giuseppe sciupa una perentoria rimonta con la più classica delle uscite dell'ultimo secondo, che probabilmente gli costa la piazza d'onore. 14" 228 il giro veloce, con 11 uscite di pista.



Ago, a lungo secondo in classifica, commette solo 3 errori, ma scende solo fino al 12 e 5,



A conferma della "Teoria degli errori" (non quella di Gauss, intendiamoci), in testa alla classifica finale troviamo la Camaro di Davide che, pur non brillando in termini cronometrici (14" 340) rimane in testa per tutti i 24 minuti grazie allo zero attribuitogli da iST; in realtà sbaglia proprio nell'ultima corsia, ma essendo nel primo giro il sistema di cronometraggio non è in grado di rilevare la discrepanza.

È un buon segnale per la categoria, perché ogni attento osservatore avrà notato che tutti i concorrenti della prima manche rimontavano a



il più lento di questa batteria.

Al contrario Maurizio M., che con la Falcon arriva ad un ottimo 12" 255, ma con un paio di svarioni in più.



turno sul leader, salvo retrocedere ad ogni uscita.

La possibilità di vittoria c'è per tutti. La conferma o la smentita al prossimo appuntamento.

Davide

CLASSIFICA				
PILOTA		giri set		
1	(=) DAVIDE	CHEVROLET CAMARO	97	26
2	(+1) MAURIZIO M.	FORD FALCON	96	69
3	(-1) AGO	FORD MUSTANG NOTCHBACK	96	2
4	(+2) GIUSEPPE	CHEVROLET CAMARO <70	95	82
5	(+3) BUMPUS	PLYMOUTH HEMI CUDA	94	80
6	(+3) ANDREA C.	PLYMOUTH HEMI CUDA	94	49
7	(+6) STEFANO P.	FORD MUSTANG BOSS	93	33
8	(+6) ANDREA B.	AMC JAVELIN	93	13
9	(-5) CICO	CHEVROLET CAMARO <70	90	52
10	(-3) BRUNO	CHEVROLET CAMARO <70	86	3
11	(=) ANDREA Z.	FORD FALCON	85	46
12	(+3) ENZO S.	CHEVROLET CAMARO <70	79	69
13	(+4) ALIDA	CHRYSLER HEMI CUDA	79	30
14	(-4) BRUKO	AC COBRA	79	12
15	(-3) MARCO S.	FORD MUSTANG FASTBACK	77	76
16	(=) ANGELO M.	FORD MUSTANG	76	38
17	(-12) ALBERTO M.	FORD MUSTANG NOTCHBACK	RIT	



2<sup>a</sup> GT LMS

# Duello al vertice

ma la spunta ancora Fede

Il secondo giro di gare inizia con la GT, che quest'anno prosegue con la fase sperimentale, che prevede l'integrazione fra LMP, In-Line e GTE.

Ancora tre batterie, che come lunedì saranno composte in base alle prove cronometrate, che confermano la superiorità di Federico con la velocissima Ferrari 458.

La novità è invece il rientro di Eric, che quando si cimenta nella velocità lo fa a ragion veduta, non per fare da comparsa insomma.

Esordisce con un buon terzo tempo, appena dietro a Davide, che diversamente dal "Rosso" è ben più dedito al Toboga che ai rally. Non è una sorpresa Ulisse, che già nella gara di esordio era salito sul podio con la Mercedes SLS Scaleauto.

Completano la prima batteria Emilio e Alberto M., con il mantovano già ben staccato dal poleman.

Scivolano nella manche di mezzo due nomi pesanti come quelli di Enzo e Maurizio M., mentre per Roberto S., al debutto con l'ennesima Lola Aston Martin, il tempo di 12" 216 è già un buon viatico per la gara.

Al solito i primi a confrontarsi sono quelli che non hanno completato il giro secco, oppure chi rinuncia al tempo

per ragioni di "rientro patteggiato", come Giuseppe e pargolo.

## PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	FEDERICO	FERRARI 458	11.055
2	DAVIDE	LOLA B09	11.205
3	ERIC	LOLA B09	11.228
4	ULISSE	MERCEDES SLS GT3	11.400
5	EMILIO	MOSLER MT900	11.485
6	ALBERTO M.	LOLA B09	11.713
7	ENZO	PORSCHE GT98 EVO	11.872
8	MAURIZIO M.	LOLA B09	12.211
9	ROBERTO S.	LOLA B09	12.216
10	GIORGIO S.	PORSCHE GT98 EVO	12.287
11	ANDREA C.	NISSAN R390	12.455
12	BRUNO	NISSAN R390	12.978
13	GIUSEPPE	FERRARI F40	13.000
14	ANDREA B.	MOSLER MT900	13.078
15	ANDREA Z.	PAGANI ZONDA	13.410
16	PIETRO P.	MOSLER MT900	13.712
17	ROBY	RADICAL SR9	14.307

Il Bepi peraltro inciampa in una svista regolamentare, perché la sua Ferrari F40 monta il motore Flat rosso, non omologato per le LMP, ragion per cui sarà tolto dalla classifica.

Non va molto meglio al figlioletto Pietro, in prestito di una Mosler da Alberto, con la quale non troverà mai un minimo di feeling, nonostante i ripetuti tentativi di adeguamento delle regolazioni del pulsante.

Oscurata la buona prestazione di Giuseppe, è il Roby ad ereditare la leadership provvisoria, anche se a fine gara non sarà particolarmente soddisfatto della sua Radical (bestemmia!).

Fra i due Andrei (il terzo, con la "C", si è inserito in seconda batteria) prevale il Bega', anche perché l'esperimento Pagani Zonda del nostro liutaio di fiducia non sembra ancora approdato alle prestazioni attese.

Andrea C. sale in pedana poco dopo, con vettura gemella di quella di Bruno (Nissan R390); il confronto volge a favore del ferroviere, che peraltro si ritrova a stretto contatto col collega Giorgio S., armato di una Porsche GT1 Evo. Alla fine fra i due balleranno solo 5 settori, un distacco che provoca sempre un minimo di roscamento.

Bravo Giorgio, comunque, che conquista la posizione baricentrica della classifica, quella del "dalcinquealsei" scolastico...

Sf... ortuna vera invece per Maurizio M., che vede la sua Lola blu ammutolirsi improvvisamente, per la fastidiosa rottura di un filo di alimentazione. Peccato, perché poteva puntare a rimanere nella scia di Enzo, il vero dominatore della batteria. Il decano chiude primo con ben otto giri su Giorgio S., con Maurizio che piomba irrimediabilmente a fondo classifica.





Un po' al di sotto delle aspettative, dopo le prove promettenti, la prestazione di Roberto S., che rimane immancabilmente coinvolto in ogni carambola che si verifica in pista; a questo proposito gli ricordiamo che il 28 ottobre si festeggia la memoria di San Giuda Taddeo Apostolo, patrono dei casi disperati.

La buona prova di Enzo gli consente qualche ambizione di classifica, complice magari qualche subdola defaillance, che puntualmente si verifica per Davide, vittima dello stesso inconveniente patito da Maurizio M. poco prima. Poco male, perchè al massimo sarebbe approdato ad un terzo posto.



Anche Alberto M. viene superato, ma in questo caso il mantovano è colpevole di un numero eccessivo di errori, 16, troppi per uno del suo livello.

Promosso a pieni voti invece Pieremilio, che con una Mosler noleggiatagli dal Roby ma curata da lui stesso, riesce ad esprimersi come non mai da quando è rientrato al VRslot; il quarto posto, appena davanti ad Enzo, è un risultato di tutto rilievo, considerati i missili che lo precedono.

Un altro terzo posto per Ulisse, che prosegue nell'esperimento Mercedes SLS, un azzardo che sembra ripagare, anche se il distacco dai primi due è ancora piuttosto pesante.



Avvincente la sfida fra Eric e Fede, una reiterazione di quanto visto spesso sul fronte delle ruote scolpite; i due segnano tempi inarrivabili per la concorrenza, cosa inattesa soprattutto per Eric, che si avvale di una GT Slot.it, diversamente da Fede che adotta una GTE sperimentale, quindi con maggiori margini di manovra.

Il "Rosso" brontola per la pista scivolosa, ma intanto scende fino al limite del 10" 426, il miglior tempo assoluto. La sfida perde tono solo nell'ultima corsia, quando Eric affronta la temibile corsia 1, afflitta da qualche problema nella prima volta in cui viene affrontata nel verso antiorario (gara pari = dx).

Fede la 1 l'aveva affrontata in apertura, e forse questo è stato un piccolo vantaggio grazie alle gomme appena pulite.

La gara si chiude con Federico che rallenta come ormai consuetudine davanti ai box, per evitarsi la fatica di andare a recuperare il mezzo. Ennesima vittoria, quindi, anche se molto più sudata che nelle altre occasioni, considerato che anche Eric era stato lungamente in testa.

Davide

CLASSIFICA					
PILOTA				giri	set
1	(=)	FEDERICO	FERRARI 458	132	0
2	(+1)	ERIC	LOLA B09	130	65
3	(+1)	ULISSE	MERCEDES SLS GT3	126	18
4	(+1)	EMILIO	MOSLER MT900	124	43
5	(+2)	ENZO	PORSCHE GT98 EVO	124	16
6	(=)	ALBERTO M.	LOLA B09	120	82
7	(+10)	ROBY	RADICAL SR9	118	84
8	(+2)	GIORGIO S.	PORSCHE GT98 EVO	117	31
9	(+2)	ANDREA C.	NISSAN R390	117	26
10	(-1)	ROBERTO S.	LOLA B09	114	63
11	(+3)	ANDREA B.	MOSLER MT900	111	35
12	(-10)	DAVIDE	LOLA B09	106	50
13	(-1)	BRUNO	NISSAN R390	105	77
14	(+1)	ANDREA Z.	PAGANI ZONDA	103	15
15	(-7)	MAURIZIO M.	LOLA B09	90	61
16	(=)	PIETRO P.	MOSLER MT900	83	55
17	(-4)	GIUSEPPE	FERRARI F40		SQL

CLASSIFICA GT LMS							TOT.		
2022/2023	21/09/2023	19/10/2023	07/12/2023	29/01/2024	04/03/2024	11/04/2024	23/05/2024	SCARTO	TOT.
	1	2	3	4	5	6	7		
1	FEDERICO	25	26					51	51
2	ENZO	21	14					35	35
3	EMILIO	12	15					27	27
4	ALBERTO M.	13	13					26	26
5	DAVIDE	17	7					24	24
6	ERIC		20					20	20
7	ROBERTO S.	10	9					19	19
8	MAURIZIO M.	14	4					18	18
9	ULISSE		17					17	17
10	RICCARDO Z.	15						15	15
11	ANDREA Z.	7	5					12	12
11	ANDREA B.	4	8					12	12
11	ROBY		12					12	12
14	GIUSEPPE	11	S					11	11
14	GIORGIO S.		11					11	11
16	ANDREA C.		10					10	10
17	GIGI	9						9	9
17	PIETRO P.	6	3					9	9
19	STEFANO P.	8						8	8
20	BRUNO		6					6	6
21	JUMANGI	5						5	5

